



CITTA' DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria del **23.02.2005**

N.23

OGGETTO: Approvazione del Piano di Classificazione Acustica del Territorio.

L'anno **duemilacinque** e questo di **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **15.40** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 57 dello Statuto si è riunito in seduta straordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza il Sig. **Paolo Iacopucci** con la partecipazione del Segretario Generale **Dott.ssa Maria Luisa Massai** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

	presenti	assenti
1 Anselmi Gianni (Sindaco)		A
2 Amerini Giampiero	P	
3 Baldassarri Andrea		A
4 Batistoni Michela	P	
5 Batistoni Roberto	P	
6 Benifei Ilio	P	
7 Biagini Elio	P	
8 Bianchi Paolo	P	
9 Carrara Luca		A
10 Checcoli Torino	P	
11 Chelotti Carlo		A
12 Demi Veronica		A
13 Fabiani Roberta	P	
14 Favilli Alessandro		A
15 Fedi Franco	P	
16 Francini Lido		A

	presenti	assenti
17 Guglielmi Graziella	P	
18 Iacopuci Paolo	P	
19 Macii Jari		A
20 Mannelli Piero	P	
21 Mataloni Maida	P	
22 Matteoni Massimiliano	P	
23 Marrocco Anna Maria	P	
24 Monticelli Costanza		A
25 Negro Carmela		A
26 Niccolini Roberto		A
27 Pasquinucci Enrico	P	
28 Pietrelli Martina		A
29 Polverini Simonetta		A
30 Scaffai Roberto	P	
31 Torlai Carlo	P	

Presenti 18 su 31 componenti assegnati al Comune e 31 in carica.

Sono altresì presenti gli Assessori:

Barsi Carlo	A	Fedeli Giuliano	A	Giuliani Massimo	P
Bellosi Giuliano	P	Ferrini Stefano	A	Tempestini Anna	A
Dell'Omodarme Ovidio	P	Francardi Luciano	P	Tortolini Matteo	P

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Gli scrutatori designati sono i Signori:

1° Checcoli Torino
2° Fedi Franco
3° Bianchi Paolo

Il Consiglio Comunale

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 128 del giorno 27 ottobre 2004 con la quale il Consiglio Comunale ha adottato il Piano di Classificazione Acustica del Territorio ai sensi e per gli effetti della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" e della la Legge Regionale 1 dicembre 1998 n. 89 " Norme in materia di inquinamento acustico";

Considerato che il Piano di classificazione acustica adottato con la suddetta deliberazione è stato depositato per la durata di trenta giorni presso il Comune di Piombino nonché presso le Circoscrizioni Comunali al fine di consentire la consultazione e la formulazione di eventuali osservazioni;

Considerato altresì che a seguito del suddetto deposito sono pervenute al Servizio Ambiente le seguenti osservazioni al Piano di Classificazione Acustica, tutte presentate nei termini di legge:

1. Osservazione presentata dalla società Lucchini Piombino il giorno 1 dicembre 2004;
2. Osservazione presentata dal Gruppo di Rifondazione Comunista il giorno 3 dicembre 2004;
3. Osservazione presentata dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa il giorno 22 dicembre 2004;
4. Osservazione presentata dalla Confesercenti Confcommercio il giorno 23 dicembre 2004;
5. Osservazione presentata dalla società ENEL il giorno 27 dicembre 2004;

Presa visione del rapporto relativo alle suddette osservazioni redatto dal Servizio Ambiente ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Presa visione altresì del Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Piombino allegato al presente provvedimento e che ne costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale, composto da elaborati grafici, quadro conoscitivo, relazione tecnica e regolamento comunale sul rumore;

Visto il parere espresso dalla Regione Toscana con deliberazione di Giunta Regionale n. 123 del 31 gennaio 2005;

Visto il parere espresso dall'Azienda A.S.L. n. 6;

Visto il D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazioni dei valori limite delle sorgenti sonore";

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale della Toscana del 22 febbraio 2000 n. 77 recante la definizione dei criteri e degli indirizzi della pianificazione degli enti locali ai sensi dell'articolo 2 della Legge Regionale 1 dicembre 1998 n. 89 " Norme in materia di inquinamento acustico";

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Sentito il parere della IV Commissione Comunale;

Visti i pareri espressi dalle Circoscrizioni Comunali;

Uditi gli interventi dell'assessore Francardi e del consigliere Amerini, interventi riportati nel verbale della seduta odierna;

Visti i pareri che si allegano;

Visto l'esito della seguente votazione:

Consiglieri presenti	n. 24	Amerini, Batistoni M., Batistoni R., Benifei, Biagini, Bianchi, Checcoli, Fedi, Guglielmi, Iacopucci, Mannelli, Mataloni, Pasquinucci, Scaffai, Torlai, Carrara, Chelotti, Sindaco, Negro, Niccolini, Baldassarri, Matteoni, Fabiani, Marrocco
Consiglieri votanti	n. 22	
Astenuti	n. 2	Bianchi, Amerini ALLEANZA NAZIONALE
Voti favorevoli	n. 22	DS, SDI, NP, RC. VERDI PER LA PACE, LISTA CIVICA PER LA TUA CITTA'

Delibera

1. di approvare il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Piombino composto da elaborati grafici, relazione tecnica, quadro conoscitivo e regolamento comunale sul rumore, il tutto così come allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. di dare avviso della suddetta approvazione nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana al fine di farne decorrere tutti gli effetti di legge.

Con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 24	Amerini, Batistoni M., Batistoni R., Benifei, Biagini, Bianchi, Checcoli, Fedi, Guglielmi, Iacopucci, Mannelli, Mataloni, Pasquinucci, Scaffai, Torlai, Carrara, Chelotti, Sindaco, Negro, Niccolini, Baldassarri, Matteoni, Fabiani, Marrocco
Consiglieri votanti	n. 22	
Astenuti	n. 2	Bianchi, Amerini ALLEANZA NAZIONALE
Voti favorevoli	n. 22	DS, SDI, NP, RC. VERDI PER LA PACE, LISTA CIVICA PER LA TUA CITTA'

La deliberazione è dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

Settore Gestione del Territorio e Ambiente/Servizio Ambiente

OSSERVAZIONI AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

RAPPORTO RELATIVO ALLE CONTRODEDUZIONI

Con la deliberazione del Consiglio Comunale del 27 ottobre 2004 il Comune di Piombino ha adottato il Piano di classificazione acustica comunale ai sensi della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e della Legge regionale 1 dicembre 1998 n. 89.

Successivamente a seguito del periodo di giacenza per la presa visione della documentazione sono pervenute al Comune di Piombino cinque osservazioni al Piano di Classificazione Acustica tutte presentate nei termini di legge e di seguito specificate:

- ✓ Osservazione presentata dalla società Lucchini Piombino il giorno 1 dicembre 2004;
- ✓ Osservazione presentata dal Gruppo di Rifondazione Comunista il giorno 3 dicembre 2004;
- ✓ Osservazione presentata dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa il giorno 22 dicembre 2004;
- ✓ Osservazione presentata dalla Confesercenti Confcommercio il giorno 23 dicembre 2004;
- ✓ Osservazione presentata dalla società ENEL il giorno 27 dicembre 2004.

In merito alle suddette osservazioni si specifica quanto di seguito:

1. Relativamente all'osservazione presentata dalla Confesercenti Confcommercio si ritiene di poter accogliere la proposta poiché a seguito di ulteriore valutazione si è ritenuto che la tipologia dell'attività svolta dalla discoteca denominata "la Casa Rossa" sia compatibile con la normativa regionale relativa all'individuazione di aree destinate a pubblico spettacolo.

2. Relativamente all'osservazione presentata dal Gruppo di Rifondazione Comunista si ritiene di accogliere la richiesta, peraltro già avanzata in sede di adozione del Piano di classificazione acustica da parte di altri Consiglieri Comunali (Verdi e Lista Civica), ritenendo corretto valorizzare la zona dell'ANPIL Sterpaia caratterizzata da una spiccata significatività in termini di patrimonio naturalistico.
3. Si ritiene infine di accogliere l'osservazione presentata dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa modificando a tal fine il regolamento comunale in materia di inquinamento acustico introducendo per lo svolgimento dei lavori edili l'orario così come proposto dal CNA restando sostanzialmente inalterato il tempo di pausa a tutela del riposo già previsto nel regolamento adottato.

Si ritiene inoltre di accogliere anche l'osservazione presentata in sede di adozione del Piano dal Gruppo di A.N. il quale suggeriva di modificare il regolamento comunale consentendo l'inizio dei lavori con macchine agricole alle ore 6,30 piuttosto che alle ore 8,00.

A seguito di approfondimenti in merito si è ritenuto di poter effettuare questa modifica considerato che si tratta di lavorazioni aventi caratteristiche particolari le quali soprattutto nel periodo estivo possono necessitare di fasce orarie più flessibili e che comunque si svolgono a notevole distanza dall'abitato.

Non possono invece essere accolte le osservazioni presentate dalla società Lucchini Piombino e dalla Società ENEL per i seguenti motivi:

1. La società Lucchini Piombino, pur riconoscendo l'obbligo di legge di dover introdurre una necessaria fascia V di degradazione (e quindi di rispetto) tra la classe VI di stabilimento e la classe IV residenziale, contesta l'introduzione di tale fascia all'interno del perimetro industriale ritenendo invece più giusto innalzare la classe acustica dell'area residenziale del Cotone-Poggetto da classe IV (come è sempre stata) a classe V.

L'osservazione non può essere accolta.

Gli interventi di risanamento acustico e di mitigazione dei fattori di squilibrio ambientale che interessano l'esterno dell'area industriale devono trovare la loro logica soluzione attraverso soluzioni strutturali da attuarsi all'interno di quest'ultima e del resto la stessa azienda evidenzia nella relazione di godere di un'area tanto estesa da costituire più di un terzo del territorio comunale destinata agli usi industriali.

L'azienda nella relazione sottolinea la storicità della presenza industriale sperando di accampare una sorta di diritto di preesistenza; tuttavia come è noto il territorio del Comune di Piombino soffre in termini urbanistici (ma anche di sviluppo economico) di questa storica estensione della fabbrica verso il centro urbano della città, dove zone ampiamente urbanizzate sono costrette a convivere con impianti industriali di rilevante impatto ambientale. Gli sforzi dell'Amministrazione Comunale sono rivolti a realizzare una politica di disinquinamento radicale degli impianti inquinanti associando a questo una politica di allontanamento delle attività produttive dal contesto urbano con l'ulteriore difficoltà rappresentata dal fatto che la città è racchiusa tra la zona industriale, il mare, la zona portuale e zone costiere impervie di indubbio interesse paesaggistico.

In questo contesto la stessa azienda nella sua evoluzione impiantistica (anche recente) non ha mai sentito l'esigenza di delocalizzare alcun impianto pur godendo di vaste aree disponibili a tal fine lontano dall'abitato, assumendo in tal modo su di sé l'onere della necessaria compatibilità di tali impianti con la vicinanza all'area urbana.

Tutto questo rende più critica la gestione del limite di legge rappresentato dal criterio differenziale (peraltro richiamato dalla stessa azienda) e che costituisce per giurisprudenza costante un riferimento fondamentale non solo per la tutela ambientale (ed in tal senso che vanno lette alcune proposte formulate dall'ARPAT e citate dall'azienda nella relazione), ma che costituisce soprattutto un riferimento per la tutela della salute pubblica.

Oggi l'Ambiente è assunto per giurisprudenza costante a valore costituzionale di ogni singolo cittadino e pertanto il paventato danno che ne deriverebbe all'azienda dall'approvazione di questo Piano di classificazione acustica si scontra con la sentenza n. 127/90 dalla Corte Costituzionale che in tema di presenza di impianti industriali in

prossimità dei centri abitati ha stabilito come “i costi della migliore tecnologia disponibile non vengono in considerazione sotto nessun riguardo”.

L'azienda infine ritiene che con tali scelte pianificatorie si sia contravvenuti al disposto della legge regionale; al contrario anche questa osservazione è infondata poiché infatti il Comune di Piombino è stato convocato dalla Regione Toscana in data 14 gennaio 2005 per l'esame del Piano condividendo le scelte operate dal Comune ed a corollario di questo si richiama il parere di conformità espresso dalla Regione Toscana con deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 123 del 31 gennaio 2005.

Sulla scorta di queste brevi considerazioni si comprende pienamente la scelta maturata nella definizione del Piano di classificazione acustica da parte di questa Amministrazione, una scelta che per legittimità, logicità, tutela ambientale oltre che sanitaria, supera la speranza dell'azienda di risolvere le proprie criticità in materia di inquinamento acustico profittando di un obbligo di legge (quale l'introduzione di fase di rispetto) per poi proporre di introdurre tali fasce nella zona residenziale del piccolo quartiere Cotone-Poggetto e derivarne un godimento per l'innalzamento dei limiti di legge al di fuori da propri confini industriali.

2. La società ENEL⁴ osserva che nella definizione del piano è stata giustamente classificata in classe VI l'area utilizzata dalla centrale e destinata a tal fine dal vigente piano regolatore ad ospitare impianti industriali; tuttavia contesta il fatto che non appartengono a questa classe le altre zone di confine comunque ancora di proprietà della stessa.

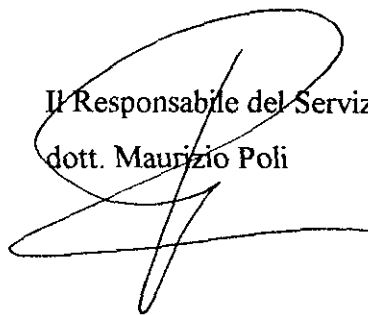
L'osservazione non può essere accolta:

- ✓ in primo luogo perché le vigenti disposizioni normative vietano il salto di classe; ovvero possono confinare esclusivamente zone di classe acustica immediatamente inferiori o superiori a quella di riferimento, pertanto nella definizione del Piano è stato necessario individuare fasce di rispetto tra le aree esclusivamente industriali e le zone a destinazione diversa creando un progressivo degradamento di fasce che inevitabilmente hanno finito per interessare fondi in proprietà od in concessione anche ad attività produttive.

- ✓ Il secondo motivo è introdotto dalla stessa società nell'osservazione; trattasi infatti di aree che, seppur di proprietà dell'azienda, per destinazione di piano regolatore non sono finalizzate ad ospitare nuovi impianti industriali e per questo meglio si configurano come zone di rispetto e di graduale degradazione di classe acustica.

Piombino, 8 febbraio 2005

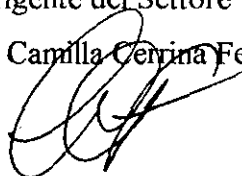
Il Responsabile del Servizio
dott. Maurizio Poli



Visto

Il Dirigente del Settore

arch. Camilla Cervina Feroni



b



COMUNE DI PIOMBINO
(Provincia di Livorno)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Approvazione del Piano Classificazione Acustica.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione alla proposta di deliberazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, D.L. del 18 Agosto 2000 n° 267, il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole.

☒ Dichiaro che la presente proposta non è rilevante ai fini contabili.

Piombino, 15/02/2005

Il Responsabile del Servizio
Arch. Camilla Cernia Peroni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio di Ragioneria:

- ☐ esprime parere favorevole sulla regolarità contabile
- ☐ attesta, altresì, ai sensi dell'art. 151 del D.L. n° 267 del 18/8/2000, la copertura finanziaria con Impegno N° _____

Piombino,

Il Dirigente del Settore Finanza e Controllo
Dr. Valerio Rossi

Firmato all'originale

Il Presidente

f.to P. IACOPUCCI

Il Segretario Generale

f.to Dr. ssa M.L. MASSAI

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Il funzionario incaricato Istruttore Direttivo

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.18.8.2000 n. 267.

Piombino, li _____

Il Funzionario incaricato Istruttore Direttivo

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia all'Albo Pretorio, dal giorno _____ al giorno _____ per quindici giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni.

Piombino, li _____

IL funzionario Incaricato Istruttore Direttivo

f.to _____

:

e p.c.c.